

Rinnovata la convenzione

Rai Scuola e Miur «Uniti contro l'ignoranza»

Uniti contro «l'ignoranza» in una battaglia «per la crescita culturale, economica e sociale» dell'Italia, a partire dagli studenti. Il ministero dell'Istruzione, con Stefania Giannini, e la Rai, con la presidente Anna Maria Tarantola, hanno rinnovato la convenzione (ideata negli anni Sessanta da Aldo Moro) per la produzione di programmi formativi a partire dal canale Rai Scuola. «Il ministero dell'Istruzione e la Rai hanno lo stesso avversario — ha esordito il ministro Giannini — l'ignoranza». Il direttore di Rai Scuola Silvia Calandrelli ha sottolineato: «Il canale (Rai Scuola ch. 146 del Digitale Terrestre e ch. 33 TivùSat) è una mediateca che mette insieme le competenze televisive e le conoscenze scientifiche». Ricca la programmazione con una prima serata dedicata alla scienza con «Nautilus» (Elena Cattaneo la prima protagonista) e accordi con la Biennale di Venezia, Banca d'Italia, Accademia dei Lincei, Teatro di Roma, Indire, Polizia e Guardia di Finanza, per citarne solo alcuni. «La Rai — ha concluso la presidente Tarantola — è la maggiore agenzia culturale del Paese nella formazione informale, capace di comunicare con il linguaggio dei giovani attraverso i nuovi media».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

